

Corsi di laurea interfacoltà Scienze della formazione Medicina e chirurgia "A. Gemelli"



Guida dello studente

Milano
a.a. 2021 - 2022



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEI CORSI DI LAUREA
INTERFACOLTÀ
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E
MEDICINA E CHIRURGIA
"A. GEMELLI"**

Piani di studio

Anno Accademico 2021/2022

INDICE

Saluto del Rettore.....	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche.....	”	8
Organi e Strutture amministrative.....	”	9
Organi e Strutture pastorali.....	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)....	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" e il loro sviluppo	pag.	17
I corsi di laurea interfacoltà.....	”	18

PIANI DI STUDIO

Laurea

Scienze motorie e dello sport.....	pag.	21
------------------------------------	------	----

L'offerta formativa dopo la laurea

Laurea magistrale

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.....	pag.	26
Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2021/2022.....	”	28
Per gli studenti che nell'a.a. 2021/2022 si iscrivono al secondo anno di corso.....	”	30

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	32
---	------	----

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.....	pag.	34
Programmi internazionali	pag.	36
Programmi dei corsi	pag.	39
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati.....	pag.	41
Corsi di Teologia	pag.	43
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	45
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB).....	pag.	49
Norme amministrative	pag.	51
Norme per l'immatricolazione.....	”	51
Pratiche amministrative.....	”	54
Avvertenze per adempimenti di segreteria.....	”	64
Contributi universitari.....	”	65
Norme di comportamento.....	”	66
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	”	66
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	”	69
Divieti.....	”	69
Collaborazioni 200 ore.....	”	69
Misure di prevenzione covid-19.....	”	70
Personale dell'Università.....	”	71
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	71
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	73

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi e da essa può dipendere la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, perciò, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

In questi mesi anche il mondo universitario è stato messo a dura prova dalla pandemia da Covid-19. Le forti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria per un verso ci hanno dato modo di far emergere, ciascuno nei rispettivi ruoli, capacità di reazione e adattamento a situazioni inattese e difficili, e di sperimentare con successo le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, per l'altro verso hanno consolidato l'idea che la tecnologia non potrà imporsi quale permanente modalità sostitutiva dell'attività in presenza. Le testimonianze dei nostri studenti rivelano che l'università è percepita come luogo di relazione, che i giovani devono poter "abitare" e vivere intensamente. Proprio per questo non è venuto meno l'impegno per rendere più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi.

Grazie a una tradizione costruita in un secolo di storia con dedizione e passione, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://www.unicatt.it/facolta-scienze-della-formazione>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Domenico Simeone. Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia è il Prof. Rocco Bellantone

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica.

Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

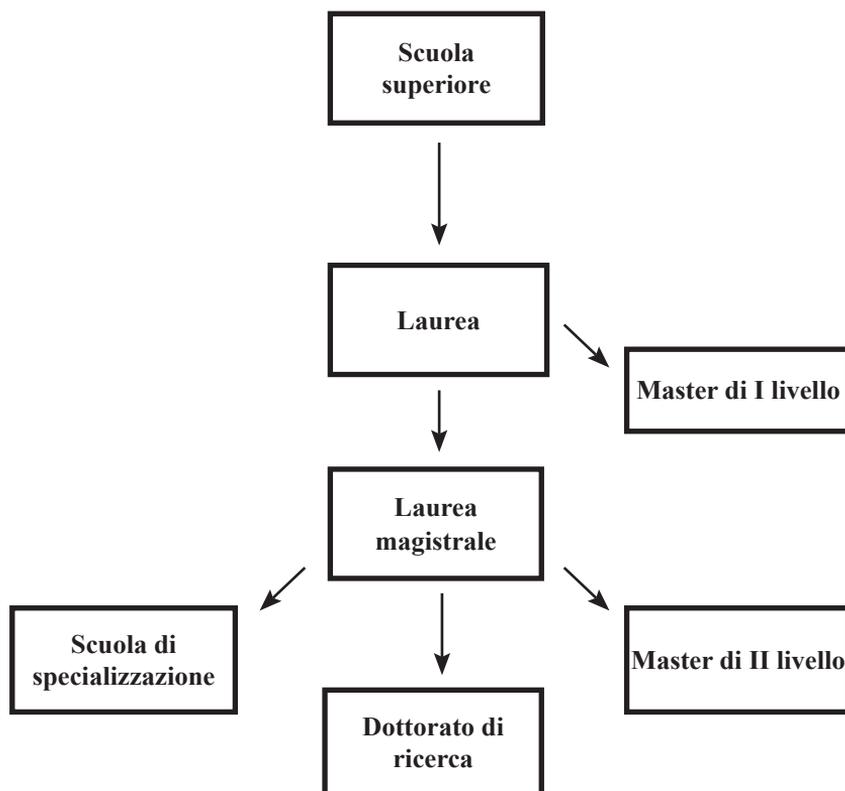
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” e il loro sviluppo

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell’integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell’uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell’educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle “scienze dell’educazione” che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Medicina e chirurgia “A. Gemelli”

La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell’atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all’Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d’Oro e dell’ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell’Ateneo che, fin dal sorgere dell’Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché «noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell’esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un’anima educata all’osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare» (*Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina*, Ed. «Vita e Pensiero», 1958).

Istituita con Decreto presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, la Facoltà di Medicina e chirurgia ha iniziato la sua attività nell’anno accademico 1961-62 in perfetta parità di diritti e di doveri con le altre Facoltà mediche della Repubblica Italiana.

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione.

La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

I corsi di laurea interfacoltà

Nell'a.a. 2021/2022 la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Medicina e chirurgia (sede di Roma) partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione dei seguenti corsi di studio afferenti alle classi di laurea individuate ai sensi del D.M. 270/04.

LAUREA

- **Scienze motorie e dello sport** (laurea) che afferisce alla classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive - attivato presso la Sede di Milano.

LAUREA MAGISTRALE

- **Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate** (laurea magistrale) LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - attivato presso la Sede di Milano.

PIANI DI STUDIO

LAUREA

Scienze motorie e dello sport

Il corso di laurea in **Scienze motorie e dello sport** fornisce conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona attraverso il movimento e le attività sportive. In particolare, l'obiettivo principale è quello di consentire di:

- scegliere come approfondire la propria preparazione in diversi ambiti: dalla cultura del movimento e dello sport all'educazione motoria per l'infanzia, all'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, fino all'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana;
- conoscere e analizzare criticamente le necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita;
- progettare, proporre e gestire percorsi di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive);
- valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti.

Il triennio si articola in una prima parte di formazione di base e in una seconda più specifica:

- un *primo anno*, comune, volto all'acquisizione delle conoscenze di base nelle fondamentali discipline motorie e sportive, tenendo conto anche dell'apporto delle discipline biomediche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, storiche e giuridiche;
- un *secondo ed un terzo anno* di indirizzo, durante i quali lo studente potrà scegliere tra i seguenti profili:
 - **scolastico-adattativo**
 - **sportivo-manageriale**

Entrambi i profili sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nei due settori. La didattica del corso è organizzata in lezioni teoriche e attività pratiche a frequenza obbligatoria, svolte prevalentemente presso il Centro Sportivo "Rino Fenaroli".

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

PIANO DI STUDIO

I anno

	CFU
- Anatomia umana	10
- Biochimica generale e dello sport	10
- Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali	10
- Pedagogia generale	10
- Teoria e metodologia del movimento umano	10
- Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1	10
- ICT e società dell'informazione	4

II anno

	CFU
- Fisiologia generale e dello sport	10
- Endocrinologia e nutrizione umana	10
- Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva	5
- Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta	5
- Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2	10
- Lingua straniera (francese, inglese) [SeLdA]	4

III anno

	CFU
- Medicina dello sport	10
- Teoria e metodologia dell'allenamento	5
- Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	5
- Metodi di valutazione funzionale dell'atleta	5
<i>Attività formative scelte dallo studente</i>	
- Insegnamenti di indirizzo, Corsi convenzionati con Federazioni sportive ¹	12
- Tirocini	5
- Prova finale	5

Nell'ambito delle attività formative opzionali, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di competenze relative ai seguenti profili di competenza e professionali: *Scolastico-adattativo e Sportivo-manageriale*

Profilo Scolastico-adattativo

II anno

	CFU
- Igiene ed educazione sanitaria	5
- Istituzioni di diritto pubblico	5
- Storia dello sport e delle istituzioni sportive	5

III anno

	CFU
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	10
Didattica generale e storia dell'educazione motoria [dall'a.a.2023/2024 assume la denominazione <i>Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria</i>]	
Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le Disabilità + Modulo: Psicologia per le disabilità)	

Profilo Sportivo-manageriale

II anno

	CFU
- Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive	10
- Biomeccanica del movimento	5

III anno

	CFU
- Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive	5
- Psicologia generale e attività motorie	5

NOTA

¹ Per il profilo *sportivo-manageriale*, la Facoltà consiglia di acquisire 5 dei 12 crediti a scelta previsti, optando per il corso di *Storia dello sport e delle istituzioni sportive*, 5 Cfu.

Propedeuticità

- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Fisiologia generale e dello sport e di Endocrinologia e nutrizione umana se non sono stati superati gli esami di Anatomia umana e Biochimica generale e dello sport;*
- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Medicina dello sport e di Metodi di valutazione funzionale dell'atleta se non è stato superato l'esame di Fisiologia generale e dello sport.*

Nota bene

L'Università Cattolica offre allo studente di Scienze motorie e dello sport un'opportunità di completamento del suo profilo professionale. Infatti, lo studente che consegua la laurea in Scienze motorie e dello sport in Università Cattolica e che intenda conseguire - sempre in Università Cattolica - una seconda laurea in Scienze della formazione primaria, previo superamento del test di ammissione, potrà ottenere il riconoscimento di 86 Cfu iscrivendosi direttamente al terzo anno di corso. Tale opzione completa gli sbocchi professionali del laureato in Scienze motorie e dello sport che intenda entrare nella scuola. Dopo il percorso di studi triennale, il laureato che volesse insegnare nella scuola secondaria potrà frequentare la laurea magistrale (due anni) e poi proseguire il percorso per ottenere l'abilitazione. Il laureato che invece desideri insegnare nella scuola dell'infanzia e primaria, potrà iscriversi al terzo anno di Scienze della formazione primaria e comunque in tre anni giungere alla laurea e all'abilitazione.

Dopo la laurea

Il corso di laurea intende formare le seguenti figure professionali:

- operatore/educatore del movimento e dello sport;
- insegnante di attività motoria per adulti e per anziani;
- insegnante di attività sportiva polivalente e/o specializzata;
- insegnante/istruttore nell'ambito del fitness e del wellness;
- animatore/accompagnatore motorio-sportivo di gruppi;
- consulente di educazione motoria e psico-motoria nelle scuole primaria e dell'infanzia.

Le competenze del laureato in Scienze motorie e dello sport trovano applicazione in molteplici ambiti e settori di riferimento quali: istituzioni scolastiche, società sportive, federazioni ed enti di promozione sportiva, palestre pubbliche o private, enti locali e centri di promozione delle attività motorie e dello sport pubblici e privati, organizzazioni del settore no-profit, associazioni professionali.

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA

LAUREA MAGISTRALE

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

La Facoltà di Scienze della formazione partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, all’attivazione di questo corso di laurea magistrale interfacoltà.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in “Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate” si articola prevalentemente con insegnamenti di ambito medico e motorio-adattato e si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative al mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e la pratica dell’attività motoria, lungo tutto l’arco della vita. Il corso si propone altresì di fornire conoscenze e competenze relative all’adattamento dell’attività motoria e sportiva all’individuo diversamente abile.

Lo studente verrà portato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline motorie tenendo conto anche dell’apporto di quelle bio-mediche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche, che nel complesso concorrono a definire i profili professionali promossi dal corso di laurea magistrale. L’itinerario proposto permetterà la formazione di una cultura del movimento e dello sport intesi come fattori essenziali per la prevenzione delle malattie, dell’educazione fisico-motoria e sportiva per la persona diversamente abile.

Nello specifico, durante il primo anno di corso, lo studente avrà l’opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline psico-pedagogiche all’ambito del mantenimento dello stato di salute;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità neurologiche, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l’attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie metaboliche, dell’apparato cardiovascolare e respiratorio e del sistema nervoso, in modo da poterne prevenire o ritardare l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell’infanzia, in modo da poterne prevenire l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- acquisire gli strumenti metodologici adeguati per avviare collaborazioni nell’ambito di progetti originali di ricerca scientifica orientati alla comprensione dei meccanismi attraverso cui l’attività motoria e sportiva aiutano a prevenire le malattie.

Nel secondo anno di corso, lo studente avrà l'opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline sociologiche all'ambito del mantenimento dello stato di salute;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità fisica e intellettivo-relazionale, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'apparato osteoarticolare, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'età senile, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria.

Tali obiettivi verranno realizzati con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti e corsi integrati dei settori MED e M-EDF/01 che, oltre alla parte teorica, prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminari, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica e la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente ed adattati all'età, al genere, alla disabilità e alla situazione di recupero e, infine, attraverso la realizzazione di una tesi su un tema attinente al curriculum degli studi.

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale, di “morale speciale” su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

PIANO DI STUDIO

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2021/2022

I anno

	CFU
- Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi	10
- Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche	8
- Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie	8
- Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie	8
- Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia	6
- Teoria, tecnica e didattica del fitness	5
- Lingua inglese (avanzato)	3
- Tirocini e laboratori ¹ :	8
<i>Tirocinio di Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche (1 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio di Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie (1 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Metodi di valutazione motoria ed attitudinale (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Teoria, tecnica e didattica del fitness (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia (2 Cfu)</i>	

NOTA

¹ I tirocini e laboratori consistono in attività formative connesse agli insegnamenti del piano di studio e i relativi crediti formativi universitari sono acquisiti con il superamento dell'esame di profitto di ciascun insegnamento cui afferiscono.

I tirocini per i quali è prevista l'acquisizione di due crediti formativi, prevedono anche lo svolgimento di attività laboratoriali.

II anno

	CFU
- Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano	10
- Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia	8
- L'attività motoria e sportiva adattata al disabile	6
- Sociologia del benessere	5
- Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa	5
- Attività formative a scelta dello studente ¹	8
- Tirocini e laboratori ²	7
<i>Tirocinio di Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia (1 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di attività motoria e sportiva adattata al disabile (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa (2 Cfu)</i>	
- Stage ³	5
- Prova finale	10

NOTE

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo curriculum si segnalano le seguenti attività:

- Corsi convenzionati con Federazioni sportive

- *Insegnamenti:*

Psicopatologia dello sviluppo (5 Cfu)

Metodologia della comunicazione sportiva e marketing (5 Cfu)

² I tirocini e laboratori consistono in attività formative connesse agli insegnamenti del piano di studio e i relativi crediti formativi universitari sono acquisiti con il superamento dell'esame di profitto di ciascun insegnamento cui afferiscono.

I tirocini per i quali è prevista l'acquisizione di due crediti formativi, prevedono anche lo svolgimento di attività laboratoriali.

³ L'attività di stage può essere anticipata, previa autorizzazione da parte del docente Coordinatore del corso di studi, al primo anno di corso.

Per gli studenti che nell'a.a. 2021/2022 si iscrivono al secondo anno di corso

II anno

	CFU
- Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano	10
- Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia	8
- L'attività motoria e sportiva adattata al disabile	6
- Sociologia del benessere	5
- Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa	5
- Attività formative a scelta dello studente ¹	9
- Tirocini e laboratori ²	7
<i>Tirocinio di Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia (1 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di attività motoria e sportiva adattata al disabile (2 Cfu)</i>	
<i>Tirocinio e laboratorio di Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa (2 Cfu)</i>	
- Stage ³	7
- Prova finale	10

NOTE

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo curriculum si segnalano le seguenti attività:

- Corsi convenzionati con Federazioni sportive

- *Insegnamenti:*

Psicopatologia dello sviluppo (5 Cfu)

Metodologia della comunicazione sportiva e marketing (5 Cfu)

² I tirocini e laboratori consistono in attività formative connesse agli insegnamenti del piano di studio e i relativi crediti formativi universitari sono acquisiti con il superamento dell'esame di profitto di ciascun insegnamento cui afferiscono.

I tirocini per i quali è prevista l'acquisizione di due crediti formativi, prevedono anche lo svolgimento di attività laboratoriali.

³ L'attività di stage può essere anticipata, previa autorizzazione da parte del docente Coordinatore del corso di studi, al primo anno di corso.

Dopo la laurea

Il laureato del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate è in grado di operare, con competenze specifiche ed alto grado di autonomia, nella progettazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento dello stato di salute e del benessere psicofisico, alla prevenzione di stati patologici legati alla sedentarietà e alle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età, al recupero motorio post-riabilitativo, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione alle specificità di genere. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano nel campo della salute ed il benessere, quali medici di medicina generale e specialistica, fisiatristi e fisioterapisti, pediatri, nutrizionisti, psicologi e tecnici sportivi.

Il laureato sarà in possesso di:

- competenze medico-scientifiche per la prevenzione delle più comuni malattie da ipo-cinesi;
- competenze tecnico-motorio-specialistiche per l'adattamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport alle differenti tipologie di popolazione;
- competenze psico-pedagogiche per l'adattamento delle forme di movimento e sportive ai diversamente abili;
- competenze sociali e relazionali per una proficua interazione con i medici e i fisioterapisti nell'intervento post-riabilitativo;
- capacità di coordinamento, progettazione e somministrazione di protocolli di intervento collettivi e individualizzati.

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private (Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, Aziende Ospedaliere, Strutture pubbliche e private per anziani e per disabili, Istituti di rieducazione e di pena, Comunità di aggregazione e di recupero, Industrie pubbliche e private, Industrie turistiche e termali, Società Sportive e Palestre) nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

La laurea magistrale rappresenta inoltre prerequisito per l'avviamento alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze motorie e dello sport, per l'accesso ai dottorati di ricerca dell'ambito motorio-sportivo, per l'avviamento all'insegnamento universitario nei gruppi disciplinari motorio-sportivi.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Anatomia umana	BIO/16
Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie	M-EDF/01
Biochimica generale e dello sport	BIO/10
Biomeccanica del movimento	ING-INF/06
Didattica generale e storia dell'educazione motoria	M-PED/02, M-PED/03
Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria	M-PED/02, M-PED/03
Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive	SECS-P/07, SECS-P/08
Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano	MED/09, M-EDF/01
Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia	MED/38, M-EF/01
Endocrinologia e nutrizione umana	MED/13
Fisiologia generale e dello sport	BIO/09
Igiene ed educazione sanitaria	MED/42
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
L'attività motoria e sportiva adattata al disabile	M-EDF/01

Lingua francese	L-LIN/04
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12
Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia	MED/33, MED/34
Medicina dello sport	MED/09
Metodi di valutazione funzionale dell'atleta	M-EDF/02
Metodologia della comunicazione sportiva e marketing	SECS-P/08
Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche	MED/26
Pedagogia generale	M-PED/01
Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi	M-PED/03, M-PSI/05
Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa	M-EDF/01
Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le disabilità+Modulo: Psicologia per le disabilità)	M-PED/03, M-PSI/01
Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali	M-PSI/04, M-PSI/05
Psicologia generale e attività motorie	M-PSI/01
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/04
Sociologia del benessere	SPS/08
Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive	SPS/07
Storia dello sport	M-STO/04
Storia dello sport e delle istituzioni sportive	M-STO/04
Teoria e metodologia del movimento umano	M-EDF/01
Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica del fitness	M-EDF/01
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta	M-EDF/01
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva	M-EDF/01
Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie	M-EDF/02

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. “contratto FIT”), di docenti nella scuola secondaria.

Tale Decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all’insegnamento, il previgente “contratto FIT” è stato sostituito da un “*percorso annuale di formazione iniziale e prova*”. L’accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l’indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 - a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
 - b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
 - c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell’antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;

d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M..

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali-24-cfu>).

A-48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 - 29/A Educazione fisica negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado, ex DM 39/1998)

A-49 Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di primo grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 - 30/A Educazione fisica nella scuola media, ex DM 39/1998)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative***)

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-EDF/01, 02.

Programmi internazionali

Semestre/Anno all'estero (destinazioni disponibili anche in modalità online)

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di *exchange students*, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree (Alcuni programmi disponibili anche in modalità online)

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs (Programma disponibile anche in modalità online)

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering (Programma disponibile solo in presenza)

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship (Programma disponibile solo in presenza)

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito: <https://goabroad.unicatt.it/>

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT

1. Anatomia umana: Prof. MARIA CONCETTA GELOSO; Prof. VITTORIA PAGLIARINI;
Prof. AMELIA TOESCO DI CASTELLAZZO
2. Biochimica generale e dello sport: Prof. ALVARO MORDENTE
3. Biomeccanica del movimento: Prof. MARCO PIVETTA
4. Didattica generale e storia dell'educazione motoria: Prof. PAOLO ALFIERI;
Prof. PAOLO FIORAVANTI ARDIZZONE
5. Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive:
Prof. GIACOMO MAGNANI
6. Endocrinologia e nutrizione umana: Prof. GIACINTO ABELE DONATO MIGGIANO;
Prof. ROSA MARIA PARAGLIOLA
7. Fisiologia generale e dello sport: Prof. MAURO MARZORATI
8. Igiene ed educazione sanitaria: Prof. ELENA AZZOLINI
9. Istituzioni di diritto pubblico: Prof. FRANCESCO MIDIRI
10. Medicina dello sport: Prof. PAOLO ZEPELLI
11. Metodi di valutazione funzionale dell'atleta: Prof. CHRISTEL GALVANI
12. Pedagogia generale: Prof. SILVIO PREMOLI
13. Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali:
Prof. FLAVIO NASCIMBENE; Prof. CINZIA DI DIO
14. Psicologia generale e attività motorie: Prof. DANIELA VILLANI
15. Psico-pedagogia per le disabilità: Prof. GABRIELLA GILLI; Prof. SILVIA MAGGIOLINI
16. Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive: Prof. LINDA LOMBI
17. Storia dello sport e delle istituzioni sportive: Prof. DANIELE BARDELLI
18. Teoria e metodologia del movimento umano: Prof. FRANCESCO CASOLO;
Prof. MORENO MARTINELLI; Prof. PAOLA VAGO
19. Teoria e metodologia dell'allenamento: Prof. FERDINANDO CEREDA
20. Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1: Prof. NADIA
BRIVIO; Prof. GIORGIO RIPAMONTI
21. Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2:
Prof. MASSIMO DAGIONI; Prof. MAURO BONALI; Prof. ROBERTO ANZIVINO
22. Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori: Prof. ROBERTO RANDETTI;
Prof. LUCA SACCHI

23. Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta:
Prof. GUSTAVO FENAROLI
24. Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva:
Prof. GABRIELLA FRATTINI; Prof. DARIO GIOVANNI CIPANI

LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

1. Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie:
Prof. MASSIMILIANO BIANCO; Prof. PAOLO ZEPELLI
2. Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano:
Prof. ANTONIO SGADARI; Prof. GIOVANNI GANDINI
3. Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia:
Prof. ANTONIO RUGGIERO; Prof. MAURO BONALI
4. L'attività motoria e sportiva adattata al disabile: Prof. VINCENZO PALMIERI;
Prof. MORENO MARTINELLI
5. Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia: Prof. ALUENA
BATTAGLIOLI; Prof. ANTONIO ZIRANU
6. Metodologia della comunicazione sportiva e marketing: Prof. STEFANO
BALDUCCI
7. Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche: Prof. ALBERTO
ALBANESE
8. Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi: Prof. CLAUDIA MANZI;
Prof. ROBERTA SALA
9. Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa: Prof. RICCARDO
STEFANO FINCO
10. Psicopatologia dello sviluppo: Prof. ANTONELLA MARCHETTI
11. Sociologia del benessere: Prof. DONATELLA BRAMANTI
12. Teoria, tecnica e didattica del fitness: Prof. FERDINANDO CEREDA
13. Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie:
Prof. CHRISTEL GALVANI; Prof. PAOLO BRUSEGHINI

Corsi di Lingua straniera di livello avanzato:

1. Lingua inglese (corso avanzato): DOCENTE DA NOMINARE

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Roberto Ferrari, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue inglese e francese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue spagnola e tedesca non è previsto il test di ingresso. Per la lingua tedesca sono presenti solo classi di livello principiante; per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello intermedio, per gli studenti con conoscenze pregresse.

I *principianti assoluti*, ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

TUTTI I LIVELLI DI TUTTE LE LINGUE

Corsi I semestre: dal 4 ottobre al 18 dicembre 2021;

Corsi II semestre: dal 21 febbraio al 14 maggio 2022 (dall'11 al 23 aprile 2022 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova è costituita da una parte scritta e da una parte orale.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2021/2022 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2019¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento. Il materiale presente nel Centro è integrato da una pagina Blackboard con risorse digitali organizzate e aggiornate dai consulenti linguistici.

Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

tel. 02 7234.5745

e-mail: cap.selda@unicatt.it

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:

Via Morozzo della Rocca, 2/A

tel. 02 7234.5740

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in *iCatt*.

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì

dalle ore 10,00 alle 12,00

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/milano>

¹ Per i certificati datati 2019 la scadenza di presentazione è dicembre 2021.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica:
<http://selda.unicatt.it/milano>, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano degli studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it), **di norma a partire dal mese di marzo.**

Tra i documenti vi sono quelli relativi ai corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale iscrizioni" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;

- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1^a rata;
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel Portale iscrizioni o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree e conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della V.P.I. e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi.

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti.
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari.
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti.
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo di norma a partire dal mese di marzo di ogni anno.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2021* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza

sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2021.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il bollettino della prima rata d'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda “Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario, del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curricolari/temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curricolari/temporali previsti;
- c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online - Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la *domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:

- termini di presentazione;
- requisiti curriculari.

3. Per inoltrare la *domanda di ammissione alla prova finale* è necessario:

- compilare la domanda di ammissione alla prova finale (domanda di laurea) nella pagina personale *iCatt* (sezione Segreteria on line - prova finale);
- stampare la domanda, firmarla e applicare la marca da bollo;
- far autorizzare la domanda, via mail, dal docente Relatore di riferimento;
- stampare e pagare il bollettino del contributo di laurea;
- effettuare il caricamento dei seguenti documenti rispettando il formato indicato:
 - * la copia della domanda di ammissione alla prova finale firmata e con la marca da bollo applicata (formato pdf);
 - * la copia della quietanza di pagamento del bollettino del contributo laureandi (formato pdf);
 - * la copia della mail di autorizzazione inviata dal docente Relatore di riferimento (formato jpg).

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene compilata e stampata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente la seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2021/2022, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2021/2022 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al

ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt; *non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 7 ottobre 2021; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 10 febbraio 2022.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service, gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini di prima rata e successivi saranno trasmessi

esclusivamente in modalità on line (*pagina personale iCatt*).

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;

- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
 - non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
 - lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;

- nei luoghi segnalati
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)**
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica, si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:
<https://www.unicatt.it/info-covid-19>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Medicina del lavoro Medico Competente	3085 02/72343085 da fuori U.C. o da tel. cellulare

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento dei soccorsi.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto - Area arancio** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area **Carriera - Area gialla** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale - Area verde** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, **Contributi studenti - Area blu** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo **iCatt**, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2021

www.unicatt.it

